

Varate le linee guida per il contributo dovuto per il Covid a due anni da inizio pandemia

Sanità, contributi ai privati ma sull'autismo è paralisi

Stop alle cure, Saiello: "La giunta regionale intervenga subito"

CASERTA (gp) - Da un lato i soldi alle strutture private, ancora una volta, dall'altro lo stop alle cure per i disabili. **Vincenzo De Luca** invita tutti a ringraziare i miracoli della sua sanità con un pellegrinaggio a Pompei, ma difficilmente le mamme dei ragazzi che restano senza assistenza accorderanno questa devozione. Ieri la Regione ha comunicato che la Giunta ha approvato le Linee guida per la concessione del contributo una tantum legato all'emergenza Covid, a ristoro dei costi fissi comunque sostenuti dalle strutture private accreditate che operano nel settore dell'assistenza ospedaliera e di quelle del settore della riabilitazione e del socio-sanitario che hanno partecipato a suo tempo al programma "La Campania riparte". Un buon segnale, certo. Ma bisognerebbe fare di più in altri campi che sono totalmente ingolfati.

"Dopo 14 anni le cooperative "La Forza del Silenzio" e "Lfs Global", che operano a Casal di Principe in beni confiscati dove assistono decine di bambini autistici, alzano bandiera bianca. A causa del mancato pagamento da parte dei Comuni e dell'Asl - che vantano nei confronti delle Coop un debito complessivo di circa 650mila euro - il prossimo 20 luglio saranno sospese tutti i trattamenti terapeutici. I bam-

*bini autistici vanno assistiti in maniera efficace fin dai primi anni di vita, per garantire loro di recuperare margini di autonomia. La sospensione di tutti i trattamenti in corso, a causa del mancato pagamento delle prestazioni già erogate, è grave e preoccupante". A denunciarlo è il consigliere **Gennaro Saiello** che questa mattina*

ha depositato un'interrogazione a risposta scritta alla Giunta regionale. L'ex pentastellato

rincarà la dose: "Vogliamo sapere dalla Giunta regionale che misure intende adottare per abbattere i tempi di attesa al fine di garantire diagnosi rapide e precoci nonché tempestivi trattamenti ABA; e che procedure intende intrapren-

dere per erogare alle strutture convenzionate anticipatarie i fondi dovuti a seguito di prestazioni rese ed indispensabili- conclude Saiello - per continuare la loro opera a favore di soggetti che necessitano di cure costanti e continuative". Altro che Pompei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 38%